

ALBON 138
 dal 201-7-2013
 al 13-8-2013



COMUNE DI ROCCAMANDOLFI

PROVINCIA DI ISERNIA

Tel 0865 816133 Fax 0865 816473
 C.F. 80000510943

86092

P. IVA 0008779 094 5

DECRETO SINDACALE N.3 DEL 29-07-2013

ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Prot. n. 2646

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 Visto l'art. 1, comma 7, che affida all'organo di indirizzo politico l'individuazione.. di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione";
 Vista la delibera CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni;
 Viste le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (DPCM 16.01.13) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 06.11.12 n. 190;
 Visto lo Statuto comunale;
 Visto il Vigente Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
 Vista la vigente dotazione organica,

DECRETA

Di nominare, per i motivi riportati in narrativa, la d.ssa Feliciano Di Santo, Segretario comunale di questo ente, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi art. 1 comma 7 della legge n. 190/2012, il quale in tale veste dovrà svolgere i seguenti compiti:

- redigere il piano triennale di prevenzione della corruzione ed il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
- di trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- verificare l'attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.



Il Sindaco
 (Dott. Giacomo Lombardi)